

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI
COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL COMPENSO INCENTIVANTE DI
CUI ALL' ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO MARFORIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Stefano Manfredi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Francesco Ricagni

*Ninsu...
M...
M...*

*VILFR...
M...
C...
L.L.*

*VILFR...
M...
T...
R...*

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri per la costituzione, il finanziamento e la ripartizione del fondo incentivante previsto dall' art. 92 del D.lgs. 12 Aprile 2006 n 163 e successive modifiche e integrazioni, tra il Responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori, qualora tali attività siano effettuate dal personale dipendente dell' Ufficio Tecnico della ASL AL

ART. 2 – COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

Il fondo di cui all'art. 92 comma 5 D.Lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e' determinato, in relazione alla entità e complessità dei lavori e/o delle opere da realizzare, secondo la graduazione e i criteri in appresso indicati, applicati all'importo a base di gara di una opera o di un lavoro aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall' appalto principale o in economia a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all' art. 93 c.7 del dlgs 163/02006.

L' importo così determinato è comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell' Azienda Sanitaria con la sola esclusione dell' I.r.a.p.

Importo a base di gara	% effettiva
Fino a € 1.000.000	2,00
per la parte eccedente € 1.000.000 fino a € 3.000.000	1,90
per la parte eccedente € 3.000.000 fino a € 5.000.000	1,80
per la parte eccedente € 5.000.000 fino a € 10.000.000	1,70
per la parte eccedente € 10.000.000	1,60

Per i lavori di manutenzione ordinaria l'incentivo non è corrisposto. A tal fine per lavori di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento delle finiture degli edifici e gli interventi necessari a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici, dipendenti da deterioramenti prodotti dall' uso e non quelli dipendenti da vetustà, obsolescenza tecnologica o da caso fortuito.

Le quote parti del compenso incentivante corrispondente a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti dell' Ufficio Tecnico dell' ASL AL, in quanto affidate a personale esterno all' organico dell' Azienda, costituiscono economie di spesa e non verranno considerate per il calcolo del compenso stesso.

Gli stanziamenti di bilancio previsti per la realizzazione dei singoli lavori o opere dovranno essere comprensivi della quota per il fondo incentivante essendo tale quota inserita nel quadro economico progettuale nelle " Somme a disposizione dell' Amministrazione ".

Nel caso di progettazione ottenuta in parte da professionisti dipendenti-interni ed in parte da liberi professionisti-esterni, ovvero nel caso di progettazione interna le incentivazioni vanno attribuite ai professionisti interni in funzione del valore posto a di gara della parte delle opere da loro progettate e in funzione del livello di progettazione eseguito (preliminare, definitivo, esecutivo) *nella misura*:

- del 30% qualora venga redatto solo il progetto preliminare;
- del 60% qualora si completi anche il progetto definitivo;
- del 100% quando il progetto si completi fino all' esecutivo.

Qualora il verificarsi di una fattispecie di variante in corso d'opera di cui ai punti a),b),c),d), dell'art. 132 comma 1 D.Lgs 163/2006 comporti una diversa progettazione, il nuovo progetto, secondo il livello di approfondimento richiesto, e' autonomamente considerato al fine del calcolo

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO MARFORIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Stefano Manfredi

IL DIRETTORE SANITARIO
D. L. 163/2006 RICACCI

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, initials 'VIL' and 'TA' in the center, and a signature 'RICACCI' on the right with a stamp 'IL DIRETTORE SANITARIO' and 'D. L. 163/2006 RICACCI'.

dell' incentivo che viene calcolato sull' importo dei lavori di perizia eccedente rispetto all' importo dei lavori del progetto originario.

L'incentivo non e' conferito quando nel corso dei lavori si renda necessario apportare al progetto varianti dovute al manifestarsi di errori o omissioni nel progetto esecutivo, secondo quanto previsto dall'art. 132 comma 1, lettera e) del D.Lgs 163/2006.

L'incentivo per la redazione del progetto non e' conferito quanto l'attività di progettazione consiste in un'opera di mero assemblaggio di apporti progettuali esterni.

Per quanto riguarda i preventivi di spesa finalizzati alla esecuzione dei lavori di modesta entità con la esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, la quantificazione dell' importo incentivante verrà determinata in base all' importo con le modalità indicate nel primo comma del presente articolo considerando le percentuali indicate al successivo art. 6 relative alle prestazioni effettivamente svolte.

ART. 3- OPERE E LAVORI

Per "opere e lavori" si intendono tutti gli interventi riguardanti:

- a) lavori e opere nuove;
- b) stralci successivi e di completamento di lavori e opere;
- c) manutenzioni straordinarie di opere e lavori;
- d) lavori di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro;

per la cui esecuzione in appalto, è prevista la progettazione, la redazione del piano di sicurezza, la Direzione dei Lavori e il collaudo nonché le eventuali relative perizie di varianti e/o suppletive.

ART. 4 – USO DI “SERVICE ESTERNI”; SPESE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO

Sono esclusi da compenso incentivante tutte le indagini per la valutazione ambientale, geognostica e geotecnica e comunque tutte le prestazioni di ordine specialistico per le quali è necessario l' apporto di strutture di “ services “ esterni di peculiare professionalità.

A queste prestazioni, l' Azienda dovrà provvedere con finanziamenti previsti in appositi capitoli di bilancio.

Sono altresì a carico dell' Azienda gli oneri per lo sviluppo del progetto relativi a:

- a) rilievi topografici, sondaggi e relazioni geognostiche;
- b) riproduzione grafica (copie di copisteria, fotografie, compact disk, floppy disk, ecc.)
- c) stampa, rilegatoria, trasmissioni via internet, copie eliografiche similari, elaborazioni in 3d, plastici, filmati – cortometraggi cinematografici, filmati televisivi, V.H.F., DVD, diapositive, ed altri mezzi audiovisivi;
- d) reperimento informatico di notizie ed informazioni via Internet e/o da altri fonti a pagamento;
- e) estratti catastali e/o da Archivio storico comunale e/o di altri Enti;
- f) altre spese particolari.

ART. 5 – ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI; RUOLI PROFESSIONALI

Ai fini del presente regolamento il Dirigente Responsabile della SOC Tecnico individua con proprio atto, per ogni singolo intervento previsto negli atti programmatori delle opere pubbliche dell' Azienda Sanitaria, il personale che dovrà svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, Progettista, Responsabile della sicurezza, Direttore dei lavori, Collaudatore.

Il Dirigente nell' attribuzione degli incarichi indica le priorità per la esecuzione dei progetti in funzione delle esigenze dell' Amministrazione.

Il personale e' individuato all'interno del SOC Tecnico dell' Azienda salvo che a ciò ostino motivi connessi a complessità di opere, tempi di realizzazione, carichi di lavoro prioritari o siano richieste specifiche professionalità non disponibili tra il personale in servizio.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO MARFORIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Stefano Manfredi

[Handwritten signatures and stamps]
IL DIRETTORE SANITARIO
D. Francesco RIGONI

L'assegnazione degli incarichi verrà coordinata nel rispetto dei principi di rotazione al fine di garantire un'equa distribuzione degli incarichi, nell'ambito delle rispettive professionalità e responsabilità.

Resta inteso che i dipendenti che accettano gli incarichi soggetti ad incentivazione sono tenuti comunque ad assicurare le prestazioni ordinarie nell'ambito dell'unità operativa alla quale sono assegnati senza alcun pregiudizio per l'espletamento degli altri compiti istituzionali., pena la revoca dell'incarico;

Ai fini della ripartizione del compenso incentivante le figure interessate sono quelle che rivestono i seguenti ruoli:

a) Responsabile Unico del Procedimento: ha il compito di assicurare le funzioni previste dalla normativa vigente, comprese la validazione e la verifica dei singoli progetti.

b) Progettista: E' il tecnico laureato o diplomato, abilitato alla progettazione nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, che abbia le capacità professionali ed operative specifiche per il progetto da redigere e che sottoscrivendo il progetto si assume le responsabilità di quanto prodotto. Ad egli compete il coordinamento del gruppo di progettazione e l'attività delle varie figure professionali impegnate.

c) Direttore dei Lavori e Collaudatore: competono le funzioni proprie del ruolo in parola. Possono ricoprire tali ruoli sia tecnici laureati che diplomati nei limiti delle competenze previste dalle vigenti disposizioni di legge. Per lavori di importo inferiore a € 500.000, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici (art. 142 del D.lgs 163/2006) il Direttore dei lavori rilascia il certificato di regolare esecuzione che sostituisce a tutti gli effetti il certificato di collaudo.

d) Responsabile della sicurezza in fase di progettazione: competono la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e il piano generale di sicurezza, secondo le previsioni della normativa vigente. Possono ricoprire tali ruoli sia tecnici laureati che diplomati che siano in possesso dei requisiti previsti della normativa vigente.

e) Collaboratori tecnici: Si identificano nel personale tecnico che interviene nelle diverse fasi del progetto con la elaborazione degli elaborati tecnici necessari (studi, relazioni, computi, capitolati, calcoli, disegni, etc) e partecipano alla definizione delle scelte progettuali con effettuazione di rilevazioni, misurazioni, indagini, ricerche etc..

Fanno parte dei collaboratori tecnici coloro che collaborano con il R.U.P., il progettista, il direttore dei lavori, il responsabile della sicurezza in fase di progettazione e il collaudatore. In genere coadiuvano i soggetti indicati per la redazione e la stesura dei progetti e dei piani di sicurezza partecipando alla definizione delle scelte progettuali e alla elaborazione degli elaborati tecnici necessari (effettuazione di rilevazioni, indagini, ricerche, studi, relazioni, computi, capitolati, calcoli, disegni, etc), all'assistenza al cantiere, alla contabilità dei lavori con la relativa compilazione e tenuta dei documenti contabili, alla misurazione e alla liquidazione dei lavori, e quanto altro occorrente in conseguenza all'avanzamento dei lavori. Possono ricoprire tale ruolo sia tecnici laureati, diplomati e non di categoria C, D e DS.

f) Collaboratori Area amministrativa del Servizio Tecnico Patrimoniale.: Si identificano, di norma, nell'altro personale non tecnico operante presso il Servizio Tecnico-Patrimoniale di categoria BS, C, D o DS, che collabora per eseguire attività funzionali o di supporto al RUP, al Progettista, al Direttore dei Lavori, al Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e al Collaudatore quale: gli adempimenti inerenti al procedimento di individuazione del contraente, la battitura di elaborati scrittografici (bandi, relazioni, computi metrici estimativi, capitolati, quadri di raffronto, etc.), la redazione o la verifica della parte giuridica dei capitolati, la redazione dei piani economici-finanziari, la consulenza giuridica sulle controversie in fase di realizzazione dei lavori, la liquidazione delle fatture, la conservazione e la gestione delle fidejussioni e delle garanzie, la battitura di lettere e ordini di servizio, la verbalizzazione delle riunioni ufficiali del RUP, DL e dei loro assistenti, la compilazione delle schede da trasmettere all'Osservatorio dei LL.PP e ad Enti pubblici e Privati vari in genere, etc.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO MARFORIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Stefano Manfredi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Francesco RIGAGNI

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "VIL FR" and "MAGGIOR".

ART. 6 - VALUTAZIONE DEI RISULTATI; CRITERI DI RIPARTIZIONE

Il Dirigente del Servizio attuatore dell'intervento, congiuntamente con il R.U.P., a consuntivo valuta l'aspetto qualitativo e quantitativo delle attività svolte rapportandola al raggiungimento degli obiettivi, al rispetto dei tempi e dei costi ed esprime la ripartizione del compenso incentivante tenendo conto, ai sensi della vigente normativa, delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte secondo il seguente schema di massima:

FIGURE PROFESSIONALI	ALIQUTA (figure prof.li) %	ALIQUTA (aree funzionali) %
a) Area tecnica:		
Responsabile unico del procedimento	28,00	84,00
Progettista	18,00	
Responsabile della redazione del piano di sicurezza	5,00	
Direttore dei lavori	10,00	
Collaudatore	10,00	
Collaboratori tecnici	13,00	
b) Area amministrativa:		
Responsabile del procedimento amministrativo	4,00	16,00
Collaboratori amministrativi	12,00	
		100,00 %

Resta inteso che:

- nel caso che in un medesimo intervento le prestazioni vengano svolte da più soggetti, a consuntivo, la quota dell'incentivo da attribuire al singolo soggetto terrà conto della effettiva responsabilità, dell'effettivo impegno e dell'effettivo apporto individuale espressi dai singoli soggetti intervenenti. Qualora la certificazione dei risultati verificasse la attribuzione di quote di ripartizione dell'incentivo in percentuali inferiori al massimo prevista per ciascuna delle figure professionali interessate, le stesse quote vengono ridistribuite alle altre figure professionali;
- nel caso che un soggetto svolga nell'ambito di un medesimo intervento una pluralità di prestazioni la quota dell'incentivo da attribuire al singolo dipendente fa riferimento alla pluralità delle prestazioni svolte;
- nel caso che un soggetto prestasse attività lavorativa "in part-time" la quota di incentivazione di sua spettanza sarà parimenti rapportata e la differenza ridistribuita alle altre figure professionali;
- le quote parti del compenso incentivante corrispondente a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti dell'Ufficio Tecnico dell'ASL AL, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Azienda, costituiscono economie di spesa;
- Ai sensi dell'art. 92 c.5 del dlgs 163/2006, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo.

ART. 7 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

La liquidazione del compenso incentivante è effettuata in linea di massima con cadenza semestrale (30/06 - 31/12) dall'Ufficio Personale sulla base della rendicontazione predisposta dalla SOC TECNICO con le seguenti modalità:

il Direttore/Dirigente della SOC Tecnico, previa verifica congiunta con i R.U.P. dello stato di avanzamento degli incarichi soggetti ad incentivazione, comunica all'Ufficio Personale il quadro di ripartizione dei compensi individuali allegando l'elenco degli incarichi eseguiti nel semestre, precisando:

- l'oggetto degli interventi;

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO MARFORIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Manfredi

DIRETTORE SANITARIO
Dr. Francesco RICAGNI

MURRINGUO
Medico
C. ALI
D. ALI
D. ALI

UIC
UIC
UIC

- l'importo dell'intervento preventivato a base d'asta;
- l'importo complessivo del fondo incentivante pagabile;
- le figure professionali interessate e la quotaparte della somma incentivante spettante a ciascuna di esse determinata secondo i criteri di cui all'articolo 6 del presente regolamento.

L'entità dell'importo incentivante pagabile verrà determinata come segue:

- acconto: 50% dell'importo complessivo in seguito alla validazione del progetto esecutivo;
- saldo: 50 % dell'importo complessivo all'ultimazione dei lavori;

Le somme sono corrisposte entro i 2 mesi successivi alla trasmissione all'Ufficio Personale dello schema di ripartizione dell'incentivo.

ART. 8 - CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO

Ai sensi delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti l'incentivo e' comunque compatibile e cumulabile con altre forme di incentivazione previste dai contratti collettivi e con i compensi per lavoro straordinario.

Le disposizioni del presente regolamento valgono anche per il personale con qualifica dirigenziale e per il personale che sia titolare di una posizione organizzativa che usufruiscano, oltre il trattamento economico fondamentale, anche della retribuzione di posizione e di risultato previste per queste figure.

ART. 9 - POLIZZE ASSICURATIVE E ISCRIZIONE AGLI ALBI ED AI COLLEGI PROFESSIONALI

L' Azienda sanitaria, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti pubblici nonché nel rispetto dei C.C.N.L., la garantisce le necessarie coperture per:

- spese legali e/o peritali relative a procedimenti giudiziari;
- responsabilità civile e rischi professionali (perdite patrimoniali) connessi all' esercizio delle funzioni e delle attività oggetto del presente regolamento, esclusi i casi di colpa grave e dolo;

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente regolamento si applicano a far data dall' 1/7/2014.

Per i lavori in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'importo incentivante verrà calcolato con le modalità indicate negli art. 2 e 6 considerando come base di calcolo l' importo dei lavori ancora da eseguirsi.

Il presente Regolamento verrà sottoposto a verifica ed a eventuale revisione nel caso di nuove disposizioni derivanti da modifiche di leggi, regolamenti, disposizione dei C.C.N.L. o norme regolanti la materia.

ALESSANDRIA li 06/06/2014

PARTE PUBBLICA

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Stefano Manfredi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Francesco RICAGNI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Stefano Manfredi

PARTE SINDACALE

UIL FPL
RISO. Coop
CISL FI
UIL FPL
UIL FPL
NURSING UP

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Stefano Manfredi